

«Quale visione del mondo oggi?»: quattro incontri a Cermenate

Si parte dalla sfida di Papa Francesco nell'enciclica «Laudato si'». Venerdì 15 marzo la prima serata nella sede del Progetto San Francesco

CERMENATE (pia) Venerdì 15 marzo alle 21 nella sede del Progetto San Francesco in via Di Vittorio 10 a Cermenate prenderà il via una serie di quattro incontri serali organizzati dalla Fnp della zona di Cantù in collaborazione col Progetto San Francesco.

«In un momento di grande confusione e incertezza come quello attuale - spiega **Guido Marzaro**, curatore del ciclo d'incontri - interrogarsi sulla "visione del mondo" è una scelta saggia e necessaria, perché la tanto predicata concretezza nasce solo all'interno di una visione complessiva. Senza "visione" si fa della semplice "economia domestica" del giorno per giorno, col rischio di scambiare un paracarro per una montagna o viceversa».

Da questa riflessione nasce quindi il ciclo d'incontri «Quale visione del mondo oggi», imperniato sul messaggio universale lanciato dall'enciclica papale *Laudato si'*, «riflessione insieme gioiosa e drammatica - prosegue Marzaro - che lancia una sfida a tutti noi, alla nostra

intelligenza e responsabilità di uomini e donne. In particolare quanti sono impegnati in ambito sociale, religioso e politico hanno il dovere e l'opportunità di un confronto ed una verifica sul senso del proprio operato, sulla consistenza delle proprie convinzioni e dei saperi. La "*Laudato si'*" è un testo non riducibile a semplice messaggio ecologico, utilizza e sfida le forme del sapere di oggi: filosofia, teologia, scienza e derivati (etica, politica, ecc.)».

Data la complessità e ricchezza della materia Fnp e Progetto San Francesco prevedono quattro incontri:

15 MARZO. Che cosa sta accadendo alla nostra casa comune? «Un breve percorso attraverso vari aspetti dell'attuale crisi ecologica allo scopo di assumere i migliori frutti della ricerca scientifica attualmente disponibile, lasciarcene toccare in profondità e dare una base di concretezza al percorso etico e spirituale che segue».

22 MARZO. Il vangelo della creazione «alcune argomentazioni che scaturiscono dalla tradi-

zione giudeo-cristiana, al fine di dare maggiore coerenza all'impegno per l'ambiente».

29 MARZO. Scienza, tecnologia, creatività e potere (radice umana della crisi ecologica) «arrivare alle radici della situazione attuale, in modo da coglierne non solo i sintomi ma anche le cause più profonde».

6 APRILE. Che fare? «Proporre un'ecologia che, nelle sue diverse dimensioni, integri il posto specifico che l'essere umano occupa in questo mondo e le sue relazioni con la realtà che lo circonda».

Nell'idea dei curatori una seria riflessione alla luce di un insegnamento religioso e civile, culturale e scientifico, politico ed educativo, può essere di stimolo affinché le prossime campagne elettorali - (europee e comunali) - non si riducano a sterile e muscolare propaganda. Gli incontri si svilupperanno nell'arco di due ore e consisteranno in una presentazione in slides del testo della lettera *Laudato si'*, con successivo dibattito di approfondimento.



Giornale di Cantù 09.03.2019

Guido Marzaro